



Operativo il Piano Performance

Con la Delibera n.588 del 30.12.2013 è stato adottato il Piano della Performance 2013-2015 dell'AOUS (indirizzo internet <http://www.aosiena.toscana.it>, sezione "Amministrazione trasparente", al punto 6 "Performance").

Il Piano è un documento di programmazione aziendale che viene aggiornato annualmente in base a:

(a) gli obiettivi di programmazione sanitaria regionale,
(b) le modifiche del contesto esterno,
(c) le modifiche intervenute nell'organizzazione e nel funzionamento dell'AOUS. Il documento permette di individuare (vedi D.Lgs. n.150/2009), gli obiettivi strategici ed operativi aziendali, gli indicatori di risultato ed i target su cui basare la misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale durante la gestione annuale. La performance organizzativa è il livello di performance ottenuto dall'Azienda nel suo complesso, ovvero dalle varie Unità Organizzative nelle quali essa si articola. La performance individuale è il livello di performance ottenuto dai singoli individui, o microgruppi di individui, che operano nell'Azienda. Attraverso un

sistema organizzato che definisce i criteri da utilizzare, le fasi ed il ruolo dei soggetti coinvolti, l'Azienda svolge durante l'anno il processo di misurazione e di valutazione della performance. La misurazione è l'attività di analisi degli scostamenti tra i singoli obiettivi prefissati ed i risultati raggiunti, rapportati ad indicatori misurabili in termini quantitativi o riferiti a processi organizzativi e di qualità. La valutazione è l'attività di valutazione dei risultati ottenuti ed è svolta dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), un comitato a ciò preposto e formato da componenti esterni all'Azienda. Il Piano della Performance intende pertanto rappresentare a livello aziendale le strategie generali da perseguire e gli obiettivi specifici assegnati, garantendo in ogni fase la massima trasparenza, intesa come accessibilità alle informazioni concernenti gli aspetti dell'organizzazione, gli indicatori relativi agli andamenti gestionali ed all'utilizzo delle risorse, ai risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo nel rispetto dei principi di buon andamento ed imparzialità.

Com'è strutturato il Piano della Performance

La Parte 1 riporta il mandato istituzionale dell'AOUS e l'albero della performance, ovvero un diagramma che rappresenta graficamente i legami aziendali esistenti tra mission, aree di attività, obiettivi strategici ed obiettivi operativi.

Tale rappresentazione mostra come gli obiettivi, di diversa natura, contribuiscano, ai vari livelli organizzativi e dentro un disegno strategico complessivo coerente, al raggiungimento della mission aziendale ed al miglioramento dei livelli di performance complessivi.

La Parte 2 riporta l'analisi del contesto esterno, della normativa di riferimento e dei vincoli esterni che possono influenzare le scelte operative aziendali, oltre ad alcuni dati aziendali di attività e ad un'analisi del contesto interno e dell'organizzazione.

Secondo il D.Lgs. n.150/2009, la definizione degli obiettivi nell'ambito del Piano della Performance deve avvenire in maniera integrata con il processo aziendale di programmazione e budgeting. Tramite la programmazione budgetaria, la Direzione Aziendale, di concerto con i Direttori delle
(segue a pag.2)

(segue dalla prima)

Strutture e degli altri livelli di responsabilità organizzativa e gestionale presenti nell'Azienda, definisce gli obiettivi annuali da assegnare alle Unità Organizzative ed alle figure professionali che operano al loro interno, oltre alle azioni necessarie al loro raggiungimento.

La Parte 3 riporta gli obiettivi strategici che la Direzione Aziendale ha definito per il triennio 2013-2015, in linea con quanto stabilito dalla Delibera Regionale n.1235/2012 (Approvazione linee di indirizzo alle Aziende Sanitarie ed Aree Vaste per il riordino del Sistema Sanitario Regionale Toscano e Piano Operativo):

(a) Ospedale-Territorio, sviluppo di percorsi integrati di cura e riorganizzazione della rete ospedaliera;

(b) appropriatezza dell'attività ospedaliera;

(c) Emergenza-Urgenza;

(d) riorganizzazione della rete dei Laboratori;

(e) razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse.

La Parte 4 descrive gli obiettivi operativi annuali aziendali, che sono stati ricondotti nel Processo di Budget aziendale per l'anno 2014:

(a) Riorganizzazione delle aree di degenza,

(b) Riorganizzazione del percorso chirurgico,

(c) Recupero delle "Fughe" dei pazienti Area Vasta Sud-Est per attività di alta specialità ed incremento dell'attrazione dei pazienti da Extra Regione,

(d) Appropriatezza delle attività di ricovero,

(e) Miglioramento della performance di degenza media e tasso di occupazione Posti-Letto,

(f) Miglioramento del posizionamento aziendale rispetto alle altre Aziende Ospedaliere,

(g) Riorganizzazione delle aree

destinate alle attività ambulatoriali,

(h) Centralizzazione delle attività di laboratorio,

(i) Sviluppo dell'organizzazione per processi e diffusione del modello LEAN,

(j) Razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse aziendali,

(k) Rimodulazione delle Strutture organizzative,

(l) Sviluppo del Sistema aziendale di Valutazione del personale.

La Parte 5 descrive il processo aziendale di negoziazione del Budget, che permette di declinare gli obiettivi operativi aziendali negli obiettivi operativi specifici di ogni Unità Organizzativa, con l'individuazione dei relativi indicatori, all'interno della Scheda di Budget.

Tiziano Salerno
Direttore UOC Controllo di Gestione

SCHEDA DI BUDGET 2014 ED OBIETTIVI DEL PERSONALE DEL COMPARTO

A partire da quest'anno la Scheda di Budget di ogni Unità Organizzativa riporta, oltre agli obiettivi di Struttura e quelli assegnati alla Dirigenza, anche una apposita sezione dedicata agli obiettivi assegnati alle varie figure professionali del Personale del Comparto.

Tali obiettivi sono stati individuati e concordati con i rispettivi Coordinatori durante il processo di negoziazione di Budget 2014, a seguito di incontri tenutisi con la Direzione Aziendale nel mese di dicembre 2013.

La Scheda di Budget rappresenta il documento aziendale con cui vengono formalizzati e sottoscritti (tra Direzione Aziendale e Direttori/Coordinatori delle Strutture) gli obiettivi analitici assegnati ed identifica i soggetti coinvolti ed il ruolo che essi ricoprono nell'ambito del Sistema di Budget aziendale.

Gli obiettivi della Dirigenza possono essere di varie tipologie (di produzione, qualità, efficienza, organizzazione, ecc.), mentre gli obiettivi del Personale del Comparto sono prevalentemente di carattere professionale e sono rivolti ad attività che possono portare un valore aggiunto per il paziente assistito. In modo da garantire la massima diffusione a livello aziendale della conoscenza di tali obiettivi riportati nella Scheda di Budget 2014, i rispettivi Coordinatori daranno apposita comunicazione a tutto il personale con un incontro (e relativo verbale sottoscritto) da tenersi con il proprio team di lavoro tra febbraio e marzo 2014. Al fine di favorire il pieno conseguimento degli obiettivi budgetari e di evidenziare nel corso dell'anno gli eventuali scostamenti rispetto ai valori attesi, il Sistema prevede un meccanismo di verifica infrannuale dei risultati raggiunti, tramite una periodica rilevazione dei dati ed un monitoraggio dei relativi indicatori (che coinvolge direttamente i Coordinatori, i quali saranno tenuti a dare comunicazione sull'andamento e sull'esito di esso a tutto il personale coordinato), così da consentire di adottare con tempestività gli eventuali interventi correttivi necessari.

La verifica alla fine dell'anno, dei risultati conseguiti e degli scostamenti positivi o negativi prodotti rispetto agli obiettivi di Budget, costituisce elemento fondamentale per la valutazione di tutto il personale che opera all'interno delle singole Strutture aziendali.

Marta Fontani, Tiziano Salerno
UOC Controllo di Gestione

Malattie rare: meeting regionale il 1° marzo

Sarà Siena la sede del meeting regionale delle Malattie Rare dal titolo "Unirsi per un'assistenza migliore", che si svolgerà sabato 1° marzo, in occasione della Giornata mondiale delle Malattie rare, presso l'aula Magna del centro didattico dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese. L'evento sarà organizzato alle Scotte dove ha sede anche il Coordinamento Regionale delle Malattie Rare Neurologiche, il cui referente è il professor Antonio Federico, direttore UOC Clinica neurologica e malattie neurometaboliche, e il Coordinamento Regionale delle Malattie Rare Polmonari, la cui referente è la professoressa Paola Rottoli, direttore UOC Malattie respiratorie e trapianto polmonare. Alle Scotte inoltre ci sono 20 gruppi di esperti che si occupano di malattie rare in varie specialità. La giornata si aprirà con gli interventi dell'assessore alla salute della Regione Toscana, Luigi Marroni e del direttore generale AOUS, Pierluigi Tosi e tratterà dal punto di vista clinico i vari approcci terapeutici alle malattie rare e, dal punto di vista assistenziale, sarà illustrata la rete regionale composta dai diversi centri di specializzazione diffusi in tutta la Toscana, che svolgono un ruolo fondamentale di sostegno ai pazienti affetti da questo tipo di malattie e alle loro famiglie.

Capodanno Cinese: iniziative a Palazzo Pubblico insieme ai medici



Focus Group sulla Comunicazione

Nell'ambito del progetto di rilevazione delle attività di comunicazione svolte all'interno dell'Azienda, promosso dalla professoressa Anna Coluccia direttore UOC Soddifazione dell'Utenza e Sociologia Sanitaria, e realizzato in collaborazione con l'AOUS, sono stati organizzati dei focus group con lo scopo di affrontare in modo aperto e approfondito alcuni temi riguardanti la comunicazione in ambito organizzativo e lavorativo e per giungere all'individuazione degli aspetti più critici e caratterizzanti la qualità della comunicazione in Azienda. In particolare sono stati costituiti 4 gruppi, omogenei per ruolo e funzione, di 10-12 professionisti dell'AOUS, scelti casualmente che, tra fine gennaio e inizio febbraio, si sono incontrati con il supporto di un moderatore-facilitatore per partecipare a un'analisi della qualità della comunicazione attraverso domande specifiche per sondare in maniera mirata i bisogni e le difficoltà che i partecipanti sentono in relazione ai processi di comunicazione aziendali. L'attività dei Focus Group è propedeutica alla realizzazione di una serie di indagini che vedrà coinvolto il personale dell'AOUS. I risultati saranno valutati e verrà preparato un piano con attività formative e iniziative rivolte a migliorare gli aspetti critici.

L'AOU Senese ha partecipato ai festeggiamenti per il tradizionale Capodanno Cinese, lo scorso 31 gennaio, presso Palazzo Pubblico a Siena, nel corso di un evento organizzato insieme a Comune di Siena, Università di Siena, Università per Stranieri e Consolato Cinese di Firenze. All'evento hanno partecipato i medici in tirocinio formativo presso l'AOU Senese. Il programma di collaborazione sanitaria tra l'ospedale di Siena e la Cina è stato presentato dal dottor Pietro Manzi, in rappresentanza della Direzione Aziendale, nel corso di una tavola rotonda, insieme al Sindaco e agli altri rappresentanti delle Istituzioni senesi coinvolte. Il brindisi finale e i dolci sono stati gentilmente offerti dalla ditta CAMST.

Potenziamento servizio di posta elettronica

È attivo da gennaio il nuovo servizio di posta elettronica, uguale per tutte le aziende sanitarie toscane, più facile da usare e con più funzioni. La nuova posta elettronica è stata introdotta per consentire a tutti i professionisti di avere uno strumento comune e un canale istituzionale e ufficiale per le comunicazioni da parte della Direzione e per le informazioni di servizio, pertanto è necessario che tutti gli operatori si avvalgano di questo strumento di comunicazione.

Per motivi lavorativi è infatti necessario usare l'email aziendale e non quella privata. Si chiede pertanto a tutti i professionisti delle Scotte che ancora non hanno attivato la posta aziendale di attivare il servizio contattando l'ICT di Estav Sud-Est tramite la richiesta on line disponibile dalla Intranet aziendale.



Mancato ritiro referti di esami diagnostici e di laboratorio

In seguito alle recenti disposizioni regionali (Delibere GRT n. 39/2013 e 663/2013), è previsto che "i cittadini che non abbiano ritirato i risultati di visite o esami diagnostici e di laboratorio siano tenuti, anche se esenti dalla partecipazione alla spesa sanitaria, al pagamento per intero della prestazione usufruita", e che le Aziende del S.S.R. sono tenute ad avviare il procedimento di recupero delle somme dovute decorsi 30 giorni dalla data di refertazione. Si confida nella massima collaborazione di tutti gli operatori coinvolti, per informare gli utenti che eseguono degli esami per i quali è prevista la consegna di un referto, di provvedere a ritirarlo entro il termine stabilito di 30 giorni, al fine di evitare di dover richiedere l'intero valore tariffario delle prestazioni effettuate, anziché la sola quota di compartecipazione al costo (ticket).

Queste disposizioni verranno applicate a decorrere dal 01/03/2013.

Premi

- Lo scorso 17 dicembre, la dottoressa **Antonella Fioravanti** dell'UOC Reumatologia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese, ha ricevuto, presso la Camera dei Deputati il premio "Massimo Vannucci" per la ricerca medico-scientifica in ambito termale.

- Lo scorso 29 novembre, in occasione della Festa della Toscana, il Comune di Monteriggioni ha consegnato ai medici **Marco Antonio Bellini**, direttore UOSA ACROPOLIS e **Luca Cantarini** dell'UOC Reumatologia, un particolare riconoscimento per il loro contributo professionale sul lavoro e di impegno nel sociale.

Inaugurato "Il boschetto" grazie alla onlus "La Racchetta"

Un'area verde in ospedale, completamente attrezzata, per passare qualche ora all'aria aperta. Da oggi è possibile grazie alla preziosa collaborazione tra l'AOU Senese e l'Associazione di Volontariato "La Racchetta", sezione di Sovicille. Il piccolo parco, che ha anche un valore storico poiché è quanto resta dell'area originaria dell'ospedale (foto a destra), denominato "Il boschetto", è situato in prossimità del centro didattico e, con l'arrivo della bella stagione, potrà essere un punto di ritrovo per i tantissimi utenti del nostro ospedale, circa 5mila al giorno tra dipendenti, pazienti e studenti. "L'idea – spiega il direttore generale, Pierluigi Tosi – è nata dalla volontà di migliorare il nostro ospedale, rendendo più vivibili percorsi e spostamenti. Ringraziamo la onlus La Racchetta per l'ottimo lavoro svolto". I volontari, con la preziosa consulenza tecnica del dottor Quinto Fontana, ex Comandante Regionale del Corpo Forestale dello Stato, hanno lavorato gratuitamente per rendere più ordinate e accoglienti le aree verdi dell'ospedale, con un'opera di ripulitura e sistemazione del piccolo parco di circa 2000 mq, situato tra l'entrata del centro didattico e viale Bracci, potando i rami degli alberi e i cespugli e rendendo accogliente tutta la zona. "I nostri volontari – aggiunge Filippo Grifoni, presidente della onlus – dedicano il loro tempo e le loro energie, senza alcun tipo di retribuzione o rimborso spese, alla prevenzione degli incendi boschivi e ai servizi di pubblica utilità, come in questo caso. Aver contribuito a migliorare l'ospedale, che è un bene di tutti, ci gratifica e ci spinge a fare sempre del nostro meglio per gli altri". I volontari hanno contribuito al posizionamento di 6 panchine, poste lungo la staccionata, 2 tavoli con panche annesse e 8 cestini distribuiti su tutta l'area. Inoltre è stata realizzata la messa in sicurezza dell'impianto di illuminazione, che consente di passeggiare nel boschetto anche di sera, e del vialetto che conduce al parcheggio dell'eliporto. "L'impegno dei volontari – aggiunge Giacomo Centini, direttore amministrativo – ha permesso di rendere la zona verde più vivibile e accogliente per tutte le persone che si trovano in ospedale, pazienti, visitatori, studenti e dipendenti, che hanno così la possibilità di consumare un pasto all'aria aperta, studiare o prendersi semplicemente un momento di relax." La Racchetta è un'associazione di volontariato che opera nel settore antincendi boschivi, protezione civile e servizi di pubblica utilità da circa 40 anni. La collaborazione tra l'AOU Senese e "La Racchetta" proseguirà anche nel 2014.



Centro Trapianti e Terapia Cellulare

In data 19 dicembre 2013 c'è stata la benedizione della nuova area, situata al 7° piano del III lotto, dedicata ai pazienti sottoposti a trapianto di cellule staminali emopoietiche. La cerimonia è stata anche un momento di incontro tra gli operatori, le famiglie dei pazienti e le associazioni di volontariato che, con il loro impegno finanziario, ogni anno contribuiscono al miglioramento delle attività assistenziali con investimenti in risorse umane e supporto tecnologico. Un particolare ringraziamento va alla famiglia di Don Michele Bistazzoni che con il suo contributo ha permesso di rendere più efficienti gli ambienti designati e a Don Alessandro Porciatti e Don Renato Rotellini che hanno officiato la cerimonia. Infine, un sentito ringraziamento all'Associazione "Katuscia" che ogni anno supporta la nostra attività con l'erogazione di una borsa di studio e all'associazione SienAIL per il servizio di ospitalità riservato ai nostri pazienti non residenti nel comune di Siena. Durante la cerimonia è stato offerto un rinfresco fornito gratuitamente dalla ditta CAMST.

Giuseppe Marotta



Laura Sabatini saluta l'AOU Senese

Dopo 43 anni di servizio, dal 16 gennaio è in pensione la dottoressa Laura Sabatini, direttore UOC Laboratorio Ematologia e Coagulazione dell'AOU Senese. "La sua attività – afferma Pierluigi Tosi, direttore generale – è sempre stata un'eccellenza per il nostro ospedale e per tutta l'Area Vasta, vista l'alta complessità e specificità degli esami di laboratorio svolti, anche per



pazienti con patologie complesse. Ringraziamo la dottoressa Sabatini per la passione con cui ha sempre lavorato e per la dedizione e abnegazione verso i tantissimi utenti accolti in tutti questi anni". Tra le particolarità della sua attività ricordiamo la valutazione di laboratorio del rischio cerebro e cardiovascolare e l'analisi del rischio vascolare nella poliabortività e nelle gravidanze a rischio vascolare. "Tante mamme che hanno portato avanti gravidanze difficili – conclude Tosi – e che hanno potuto realizzare il sogno di avere un bambino, pur in presenza di complesse patologie, lo devono anche alla dottoressa Sabatini, che rimane per tutti un esempio di grande umanità e professionalità".

LESCOTTEINFORMA

Anno III, numero 2 - febbraio 2014

Registrazione presso il Tribunale di Siena n. 2 del 17 gennaio 2012

Direttore: Pierluigi Tosi

Direttore responsabile: Ines Ricciato

Editore: AOU Senese

Redazione: uffstampa@ao-siena.toscana.it

<http://www.ao-siena.toscana.it/notizie>

Tel. 0577 585591 - Fax 0577 586137

Progetto grafico e impaginazione: Ines Ricciato

Hanno collaborato: Claudia Barabesi, Eva

Bocci, Alessandra Sestini

Fotografie: Stefano Galli.

Ringraziamo Elisa Santarelli e Sergio Visone

per le foto a pag. 3

Stampa: Tipografia Torchio srl Litomodulistica

Numero chiuso il: 12 febbraio 2014

La newsletter è distribuita all'interno dell'ospedale Santa Maria alle Scotte.

La versione *on line* è disponibile in formato pdf nella Intranet aziendale, alla voce "newsletter aziendale".



Servizio
Sanitario
della
Toscana



